

1. QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AGLI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI										
	COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE D.M.139 del 22/08/2007 DM.N.9/2010	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONOSCENZE	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE			
<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</p> <p>RACCOMANDAZIONE DEL 18/12/2006</p> <p>1 COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>D.M.139 DEL 22/08/2007</p> <p>CCC1 - IMPARARE AD IMPARARE CCC2 - PROGETTARE CCC3 - COMUNICARE CCC4 - COLLABORARE E PARTECIPARE CCC5 - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CCC6 - RISOLVERE PROBLEMI CCC7 - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>CCC8 - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	EDUCAZIONE LINGUISTICA					<p>Numero minimo di valutazioni per periodo didattico: 2 nel primo periodo di cui almeno una numerica; 3 nel secondo periodo di cui almeno una numerica.</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; esposizione di relazioni; esposizione argomentata, colloquio per accertare la padronanza della materia; esposizione di ricerche e di compiti assegnati; comprensione, analisi e interpretazione del testo.</p> <p>Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate; testo breve; trattazione sintetica di argomenti; riassunto; parafrasi; commento; analisi del testo nelle sue varie tipologie;</p>		
			ASCOLTARE						<p>Elementi della comunicazione. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>Metodologie: lezione frontale; lezione dialogata; esercitazioni; lavoro di gruppo; didattica per competenze; didattica inclusiva; didattica laboratoriale e learning by doing; flipped classroom; problem solving; debate; peer education, cooperative learning,</p> <p>Strumenti: libri di testo; appunti delle lezioni e quaderni dei compiti per casa; registro elettronico; Gsuite; aule aumentate (LIM, strumenti multimediali).</p>
			<p>Comprendere il messaggio contenuto in una comunicazione orale</p>	<p>Individuare l'informazione centrale e i nuclei concettuali del discorso; capire l'intenzione comunicativa e lo scopo dell'emittente; riconoscere diversi registri linguistici. Utilizzare strategie come prendere appunti. Distinguere le informazioni dalle opinioni di chi parla.</p>	PARLARE					
<p>Organizzare ed esporre un discorso per trasmettere informazioni, comunicare sentimenti e stati d'animo, convincere, esprimere opinioni adeguatamente motivate.</p>	<p>Pianificare il discorso in base alla diversità del destinatario, della situazione comunicativa, dello scopo del messaggio e del tempo disponibile. Esporre in modo chiaro, articolato, coerente, efficace e corretto un argomento, un testo, un'esperienza. Variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti.</p>	PARLARE								

		LEGGERE				<p>testo descrittivo, espressivo, narrativo, espositivo, argomentativo; tema di varie tipologie; relazione scritta; articolo di giornale.</p> <p>Possono concorrere alla valutazione complessiva anche i compiti domestici</p>
	L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Leggere per scopi diversi, come la consultazione e la ricerca di dati e informazioni, la comprensione globale e analitica, l'uso dei testi per attività di studio.	Individuare l'argomento centrale di un testo e le informazioni principali. Schematizzare, riassumere, parafrasare. Selezionare informazioni rispetto a richieste e compiti specifici.	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Tecniche di lettura espressiva e di lettura analitica e sintetica.		
	L3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Produrre testi scritti in relazione alla situazione comunicativa, alle funzioni linguistiche, alle tipologie testuali.	Definire le linee generali di un testo, individuando argomento, genere, destinatario, scopo. Scrivere testi corretti, coerenti, adeguati ai diversi contesti. Utilizzare il lessico della lingua in modo appropriato. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione dei testi scritti.	Elementi strutturali di un testo scritto. Modalità e tecniche di produzione dei diversi tipi di testo (descrittivi, regolativo-prescrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, argomentativi). Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Grammatica italiana.		
EDUCAZIONE LETTERARIA						
	COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
	L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi letterari in prosa e in versi. Orientarsi tra i principali generi letterari e conoscere opere della letteratura classica e della letteratura italiana e straniera.	Comprendere contenuti, temi e messaggi dei testi letterari. Utilizzare i metodi di analisi del testo. Individuare le caratteristiche dei generi letterari. Fare collegamenti e confronti tra temi, testi, autori e generi studiati.	Elementi di analisi del testo narrativo, poetico e teatrale. Generi letterari. Opere e autori della classicità e delle origini della civiltà occidentale (come i poemi omerici e l'Eneide). Opere e autori di epoca moderna, anche stranieri; Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Metodologie e strumenti come per l'educazione linguistica.	Verifiche scritte e orali come per l'educazione linguistica. Analisi del testo narrativo, poetico, teatrale; tema di argomento letterario.

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO - CLASSE PRIMA

PREMESSA: Durante il corso dell'a.s. il/la docente si riserva di apportare modifiche alla programmazione, pur conservandone i nuclei essenziali, adeguandola al contesto della classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>1. Ascoltare esposizioni, spiegazioni, lezioni, cogliendo le finalità comunicative, gli argomenti, le informazioni centrali del discorso; utilizzare strategie adeguate per l'apprendimento (es. prendere appunti).</p> <p>2. Comprendere, acquisire e rielaborare l'informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le consegne di un compito scolastico; - comprendere i testi dei manuali scolastici e le principali tipologie di testi informativi; - utilizzare strategie efficaci per l'apprendimento (metodo di studio, partecipazione attiva alle lezioni); - individuare e selezionare informazioni in base a criteri, parametri e indicatori dati; - rielaborare i contenuti appresi in un insieme organizzato di conoscenze; - riassumere testi informativi; - produrre testi informativi. <p>3. Esprimersi in modo chiaro, in forma compiuta e corretta, scritta e orale, in relazione alla situazione comunicativa.</p> <p>4. Definire termini e concetti, utilizzare il lessico specifico disciplinare progressivamente appreso.</p> <p>5. Esprimere opinioni, comunicando il proprio pensiero in modo motivato e confrontandosi con quello altrui.</p>	<p><i>La scansione della programmazione nell'ambito dei due periodi è a discrezione del docente, tenute presenti le necessità relative ai traguardi di competenza.</i></p> <p>Il processo comunicativo e i suoi elementi. Linguaggi verbali e non verbali. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Funzioni della lingua (espressiva, persuasiva, referenziale).</p> <p>IL TESTO INFORMATIVO (comprensione, produzione e rielaborazione del testo, in particolare dei manuali scolastici). Tecniche di lettura analitica e sintetica. Metodologie di studio.</p> <p>L'informazione: chi, che cosa, dove, quando, come e perché. Il riassunto del testo informativo.</p> <p>Il testo e i suoi requisiti; modalità e tecniche relative alla competenza testuale (titolazione, divisione in paragrafi, connettivi, sintassi, punteggiatura, stile paratattico e ipotattico, proprietà lessicale).</p> <p>Il registro stilistico: le differenze tra scritto e parlato, le caratteristiche dello stile nelle diverse tipologie testuali.</p> <p>Fasi della produzione scritta: progettazione, stesura, revisione. La proposizione, il periodo, il paragrafo. Il testo breve. Grammatica italiana: principali elementi di analisi logica e del periodo.</p>
<p>ATTIVITÀ DI ALLINEAMENTO COMPETENZE DI ITALIANO, Classe prima</p> <p>Competenze trasversali - risultati attesi</p> <p>Gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i manuali scolastici e i testi informativi (di tutte le discipline) - comunicare nel contesto scolastico: rispettare le consegne e rispondere adeguatamente alle domande di una verifica (scritta e orale) - strutturare il pensiero in forma chiara e corretta, producendo frasi scritte e orali coerenti e coese. 	

Competenze:

- gestire la verifica (tempo, ecc.), rispettare le consegne e gli spazi predisposti
- leggere, comprendere e rielaborare il testo informativo (distinguere e gerarchizzare le informazioni, esercitare abilità di sintesi e di analisi)
- rispondere a una domanda in modo pertinente, chiaro, corretto ed esauriente
- analizzare e produrre frasi semplici e complesse (acquisire i fondamenti di analisi logica e di analisi del periodo; formulare frasi scritte di senso compiuto, concettualmente chiare, correttamente strutturate e grammaticalmente corrette, con uso adeguato della punteggiatura; produrre periodi paratattici e ipotattici, produrre brevi paragrafi)
- acquisire un metodo di lavoro (imparare a imparare: suddividere il testo in sequenze, acquisire procedure logiche per la riflessione sulla lingua)

Il voto viene regolarmente registrato come voto del primo periodo.

VERIFICA DEI TRAGUARDI – 1° periodo didattico – verifica intermedia e/o per il recupero:

COMPRESIONE, ANALISI E PRODUZIONE DEL TESTO INFORMATIVO (risposte a domande aperte, produzione di testi brevi di tipo espositivo-informativo come relazioni, trattazioni sintetiche, riassunti) - ANALISI DEL TESTO NARRATIVO (modello: tipologia A del nuovo ESC)

6. Conoscere e utilizzare gli strumenti di analisi del testo narrativo.

7. Rispondere in modo pertinente, chiaro e corretto a domande di comprensione, analisi e interpretazione del testo; saper parafrasare e riassumere il testo narrativo.

8. Supportare analisi e commenti con riferimenti essenziali ai testi letti.

9. Operare semplici confronti all'interno del testo, tra testi diversi e tra elementi di analisi del testo narrativo (es. confronto tra due personaggi, analisi di un tema in più testi).

10. Utilizzare la narrazione e la descrizione per raccontare e parlare di esperienze personali o produrre brevi testi creativi su stimolo dato, rispettando le consegne.

11. Esprimere commenti di carattere soggettivo a un testo letto, confrontandolo col proprio vissuto e con il proprio pensiero.

12. Produrre testi progressivamente più lunghi e articolati, controllando: le fasi della scrittura; la struttura, la coesione e la coerenza del testo; la correttezza grammaticale; la pertinenza lessicale e il registro stilistico.

IL TESTO NARRATIVO

racconto, romanzo, mitologia ed epica classica.

Lettura e analisi di testi narrativi.

I poemi omerici.

Il riassunto del testo narrativo, la parafrasi del poema epico.

Elementi di narratologia:

- fabula/intreccio, struttura della trama (situazione iniziale, esordio, peripezie, punto culminante, scioglimento);
- ambientazione (dove e quando è ambientata la storia, quanto tempo dura);
- personaggi: gerarchia, ruolo, caratterizzazione;
- narratore interno/esterno; punto di vista;
- temi e messaggi;
- elementi stilistico-retorici.

Nozione di genere letterario.

Grammatica italiana: principali elementi di analisi logica e del periodo.

VERIFICA DEI TRAGUARDI – 2° periodo didattico – prova d'uscita e/o prova per il recupero di fine anno:

ANALISI DEL TESTO NARRATIVO (modello: tipologia A del nuovo ESC)

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>1. Imparare attraverso diverse forme di comunicazione orale (spiegazione, interrogazione, discussione) acquisendo maggiore consapevolezza del processo di apprendimento.</p> <p>2. Consolidare e approfondire le metodologie e le competenze della classe prima, acquisendo autonomia e abilità critiche nello studio.</p> <p>3. Riconoscere e analizzare gli elementi narrativi, tematici e stilistici di un romanzo.</p> <p>4. Distinguere i livelli di analisi del testo poetico, analizzare e interpretare i principali elementi di carattere tematico, metrico e stilistico.</p> <p>5. Operare confronti intertestuali e tra testi diversi in base a elementi di analisi e interpretazione.</p> <p>6. Produrre un commento a un testo letterario per sostenere una tesi interpretativa, in forma scritta e orale.</p> <p>7. Comprendere il valore della lettura sia come risposta a interessi autonomi sia come fonte di confronto con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.</p>	<p><i>La scansione della programmazione nell'ambito dei due periodi è a discrezione del docente, tenute presenti le necessità relative ai traguardi di competenza.</i></p> <p>IL ROMANZO. Lettura integrale o antologica di romanzi significativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento. Manzoni, <i>I Promessi Sposi</i> (lettura integrale o antologica). Consolidamento e approfondimento degli elementi di analisi del testo narrativo della classe prima, in relazione a opere narrative di maggiore complessità.</p> <p>IL TESTO POETICO. La poesia lirica. Lettura antologica di poesie. Elementi di analisi del testo: versi, strofe, rime, ritmo, rapporto tra metro e sintassi; lessico, parole-chiave, significato connotativo; principali figure retoriche; temi.</p> <p>Lessico: polisemia, denotazione e connotazione; significato proprio e figurato; campo semantico.</p>
<p>VERIFICA DEI TRAGUARDI – 1° periodo didattico – verifica intermedia e per il recupero:</p>	
<p>ANALISI DEL TESTO NARRATIVO O POETICO (modello: tipologia A del nuovo ESC)</p>	
<p>8. Individuare elementi oggettivi e soggettivi in testi di varia tipologia, distinguere tra fatti e interpretazioni.</p> <p>9. Individuare tesi e argomentazioni di un testo argomentativo, seguire il filo logico e ricostruire i rapporti fra le argomentazioni; produrre testi argomentativi.</p> <p>10. Comprendere i testi della comunicazione mediatica (es. articoli di giornale di varia tipologia).</p>	<p>Prosegue programmazione primo periodo.</p> <p>IL TESTO ARGOMENTATIVO. Scopo comunicativo, caratteristiche, lingua e stile, modelli di scrittura.</p> <p>Lettura e analisi di testi non letterari come articoli di giornale, testi di divulgazione scientifica, testi semplici di carattere saggistico di diversi ambiti.</p>

11. Integrare informazioni usando le conoscenze possedute e sviluppare capacità di interazione con diversi tipi di testo, anche attraverso l'apporto di altre discipline.

12. Confrontare informazioni fornite da testi e fonti diverse, utilizzando le risorse a disposizione per apprendere e per risolvere problemi.

13. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista e comprendere quello altrui.

14. Pianificare e produrre testi scritti e orali di vario tipo e per scopi diversi, come relazionare su temi, esprimere punti di vista motivati, argomentare tesi, rielaborando le conoscenze apprese e padroneggiando le abilità acquisite in forme progressivamente più articolate.

VERIFICA DEI TRAGUARDI – 2° periodo didattico – prova d'uscita e/o prova per il recupero di fine anno:

ANALISI DEL TESTO POETICO (modello: tipologia A del nuovo ESC) - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO o RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO (modello: tipologia B e C del nuovo ESC)

VALUTAZIONE

La valutazione è espressa in decimi.

Nella valutazione degli elaborati scritti vengono considerati i seguenti indicatori:

Rispetto della consegna (ADEGUATEZZA)

Capacità di organizzare un testo in modo coerente e coeso (ORGANIZZAZIONE)

Capacità di analisi, utilizzazione ed elaborazione dei materiali forniti; apporti ed informazioni personali (CONTENUTO)

Competenze morfo-sintattiche e lessicali, aderenza alle convenzioni testuali della tipologia proposta, registro adeguato (STILE)

Presentazione grafica, correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura (CORRETTEZZA)

Nella valutazione delle verifiche orali vengono considerati i seguenti indicatori:

qualità e quantità dei contenuti e uso del lessico specifico (CONOSCENZE)

aderenza alle richieste, organizzazione dei contenuti e proprietà linguistica (ABILITÀ)

approfondimenti, collegamenti, originalità (COMPETENZE)

capacità discorsiva e argomentativa

La valutazione può essere formativa e sommativa e tiene conto di elementi diversi:

esito delle prove; raggiungimento degli obiettivi; partecipazione alle attività didattiche; impegno e applicazione; progressi rispetto al livello di partenza e autonomia e consapevolezza nell'autovalutazione.

Per ciò che riguarda la valutazione delle prove scritte, gli insegnanti si riservano di valutare separatamente, quindi con due voti distinti, competenze diverse; analogamente valutazioni distinte si potranno dare in quelle prove che, vertendo su abilità trasversali, coinvolgono più materie.

Possono concorrere alla valutazione complessiva tutte le attività eventualmente svolte attraverso la piattaforma *Classroom*.

Approvato dal Dipartimento di Lettere in data 2.12.2025

Le coordinatrici

Cinzia Galimi e Paola Longhino